

PROPOSTA DI DELIBERA TIPO

PER IL GPP



PROPOSTA DI UNA DELIBERA TIPO PER IL GPP

GIUNTA/CONSIGLIO REGIONALE/COMUNALE di XXXXXX

Luogo, data

Oggetto: adozione della politica di acquisti verdi (GPP) dell'Ente XXXX

PREMESSO CHE

- Il green public procurement (GPP) è lo strumento che serve a 'rendere verdi' gli acquisti pubblici adottando criteri ambientali nelle procedure d'acquisto degli enti locali e della Pubblica Amministrazione, permettendo così di sostituire i prodotti e i servizi esistenti con altri che hanno un minore impatto sull'ambiente lungo il loro ciclo di vita e che sono pertanto capaci di:
 - ridurre il prelievo delle risorse naturali;
 - sostituire le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili;
 - ridurre la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli ed i rischi ambientali.
- la Comunicazione "Politica integrata di prodotto" COM 2003/302 ha individuato il ruolo fondamentale del Green Public procurement (GPP) per migliorare le performance ambientali dei beni e dei servizi;
- la Comunicazione "Acquisti pubblici per un ambiente migliore" COM 400/2008 ha accompagnato il Piano di Azione sul consumo e la produzione sostenibili e sulla politica industriale sostenibile (COM 397/2008) che ha stabilito target, indicatori e sistemi di monitoraggio comuni per tutta l'Unione Europea;
- La Comunicazione della Commissione Europea "Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse" (COM(2011)571) afferma che modificando i modelli di consumo degli acquirenti privati e pubblici si otterrà un utilizzo più efficiente delle risorse e spesso anche economie nette dirette, contribuendo inoltre a rafforzare la domanda di servizi e prodotti più efficienti sul piano delle risorse.

- la Comunicazione Strategia Europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva COM 2020/2010 promuove la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio, anche attraverso gli appalti verdi;
- la Comunicazione "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti" COM 398/2014 ha indicato il green public procurement come uno degli strumenti di attuazione;
- Il decreto interministeriale 135/2008 dell'11 aprile 2008 ha approvato il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP), previsto dalla Comunicazione della Commissione europea sulla politica integrata dei prodotti. Tale Piano, aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) rinvia ad appositi Decreti l'individuazione di un set di criteri ambientali "minimi" per ciascuna tipologia di acquisto che ricade nell'ambito di 11 categorie merceologiche: arredi, edilizia, gestione dei rifiuti, servizi urbani e al territorio, servizi energetici, elettronica, prodotti tessili e calzature, cancelleria, ristorazione, servizi di gestione degli edifici, trasporti.
- Il D. Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, art.2, comma 2 stabilisce che "il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile";
- Il D. Lgs 50/2016 ha inoltre reso obbligatorio per le pubbliche amministrazioni, all'art. 34, l'inserimento di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per la fornitura e negli affidamenti di servizi: "Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".
- con Delibera XXX la Regione/Comune di XXXX haintegrare con eventuali politiche rilevanti dell'Ente in materia di produzione e consumo sostenibile, economia circolare, lotta al cambiamento climatico, efficienza delle risorse.....

Considerato che

- Il settore pubblico può:
 - a) ridurre in maniera significativa gli impatti ambientali dei processi di consumo e produzione, acquistando prodotti e servizi verdi, grazie alla consistenza degli acquisti pubblici che a livello europeo costituiscono circa il 14% del PIL e a livello nazionale circa il 17% del PIL;
 - b) accrescere la disponibilità e la competitività dei prodotti e servizi verdi sul mercato e contribuire alla diffusione delle tecnologie ambientali;
 - c) influenzare il comportamento dei cittadini privati, ma soprattutto delle istituzioni private e delle imprese, e spingerli verso acquisti sostenibili;
 - d) utilizzare il GPP come strumento operativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale nelle politiche settoriali e in particolare per favorire l'attuazione di politiche ed iniziative per l'economia circolare.

L'assessore XXX PROPONE di adottare una politica di acquisti pubblici verdi che impegni l'Amministrazione ad introdurre criteri ambientali nelle future procedure di acquisto di beni, servizi ed opere, in conformità della normativa esistente, con riferimento in particolare all'art.34 del D.lgs. 50/2016, nonché valutando ogni possibilità di miglioramento delle prestazioni ambientali dei beni, servizi ed opere acquisiti adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed introducendo premialità per i requisiti ambientali e di inserimento di criteri di preferibilità ambientale anche per le categorie di prodotto ove non siano disponibili i CAM.

La politica degli acquisti verdi dell'ente dovrà essere implementata attraverso uno specifico piano di azione, in cui siano individuati il campo di applicazione, gli obiettivi, le azioni di supporto previsti, i tempi e le funzioni responsabili.

Per tutto quanto premesso ed esposto si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di adottare una Politica di Acquisti Pubblici Verdi (Green Public Procurement) con l'obiettivo di promuovere attraverso le proprie scelte di acquisto la diffusione di tecnologie ambientali, una minore produzione di rifiuti, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, e la limitazione, sostituzione o eliminazione progressiva di prodotti tossici, pericolosi o comunque a significativo impatto ambientale;
2. di individuare dei referenti operativi all'interno dell'ente che siano in grado di coordinare la redazione di un apposito Piano di Azione per il Green Public Procurement e di promuovere e

diffondere la politica degli acquisti verdi all'interno e all'esterno e di dialogare con le altre istituzioni.

3. di attivare un piano di formazione e sensibilizzazione all'interno dell'ente che garantisca la piena condivisione della Politica di Acquisti Pubblici Verdi con tutti i servizi competenti;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività, a tutti i Responsabili di servizio dell'ente XXX;

da elaborare in base alle specificità dell'ente